



**COMUNE di PARONA**  
**(Prov. di Pavia)**

**DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO SEGRETERIA**

<b>N.111</b> <b>Data</b>  <b>25-11-2024</b>	<b>OGGETTO: Servizio affrancaposta (affrancatura meccanica a ricarica da remoto per gli invii postali). Impegno e liquidazione spesa. Codice CIG: B47235DFB0</b>
--	--

L'anno duemilaventiquattro il giorno venticinque del mese di novembre nel proprio ufficio,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

- **PRESO ATTO** che gli Uffici demografici utilizzano una macchina affrancatrice per la corrispondenza d'ufficio;
- **RICHIAMATA** la determinazione del Vicesegretario Comunale n. 12 del 12.02.2024 con cui, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n° 36/2023, è stato affidato alla Ditta Quadient Rental Italy s.r.l. con sede in Via Sirtori, 34 – 20017 – Rho Frazione Passirana (MI) - C.Fisc. e P.IVA 05448770965, il Servizio di Noleggio di una nuova macchina affrancatrice per la corrispondenza d'ufficio Mod. IS350 + Bilancia+SW per n. 60 mesi (dal 01.02.2024 al 31.01.2029);
- **CONSIDERATO** che la macchina affrancatrice per il suo regolare funzionamento - di affrancatura meccanica con ricarica da remoto degli invii postali- ha necessità di un servizio denominato "Affrancaposta" e che l'importo corrispondente alla ricarica verrà effettuato tramite un pagamento su un conto corrente dedicato intestato a Poste Italiane S.p.A.;
- **CONSIDERATO** che tale servizio risulta di esclusività della Società Poste Italiane S.p.A., che presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità;
- **CONSIDERATO** che le somme ad oggi ricaricate, per l'attivazione e primo funzionamento di detta macchina, sono pressoché consumate e quindi occorre procedere con rimpinguamenti dei crediti per la spedizione della corrispondenza;
- **APPURATO** che:
  - l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
    - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
  - ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
  - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
  - **ATTESO** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:
    - l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
    - l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
  - **VISTI** altresì:
    - l'art. 7, 2° comma, del DL n. 52/2012, convertito con Legge n. 94/2012, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore allo soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici;
    - l'art. 1 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 che prevede, tra le altre cose, la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP Spa;
  - **VERIFICATO**, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto;
  - **ACCERTATO**, preliminarmente, che per tale fornitura non è possibile fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

- **VISTO** che l'importo complessivo contrattuale del servizio di cui trattasi è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- **VISTO** che per il servizio di Affrancaposta ci si avvale di Poste Italiane S.p.A.;
- **DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- **DATO ATTO** altresì, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte
  - Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Attivazione servizio affrancaposta x macchina affrancatrice IS-350;
  - Importo del contratto: € 3.000,00 escluso IVA;
  - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
  - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
  - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- **CONSIDERATO** inoltre che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito ufficialmente efficacia la Parte II, Libro I, del nuovo Decreto Legislativo n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e sono diventate operative le disposizioni sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti;
- **RICHIAMATA** la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 relativa all'avvio del processo di digitalizzazione dei contratti pubblici dal 01/01/2024;
- **RICHIAMATO** il comunicato ANAC del 10 gennaio 2024 riportante le indicazioni di carattere transitorio sull'utilizzo delle piattaforme certificate per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro (c.d. microaffidamenti) fino al 30 settembre 2024;
- **RICHIAMATO** il comunicato del 28 giugno 2024 con cui l'ANAC, d'intesa con il Ministero Infrastrutture e Trasporti, ha disposto la proroga fino al 31 dicembre 2024 di alcuni adempimenti indicati nella Delibera n. 582/12/2023 e nel Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024;
- **DATO ATTO** pertanto che per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, (c.d. microaffidamenti), assoggettati anch'essi agli obblighi di digitalizzazione, si applicano le indicazioni contenute nel suddetto comunicato che prevede, fino al 31/12/2024, la possibilità di acquisire il CIG utilizzando, oltre alle piattaforme di approvvigionamento digitale, anche l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti pubblici (PCP) dell'Autorità;
- **PRESO ATTO** quindi che per gli affidamenti diretti sotto i 5.000, la stazione appaltante deve comunque garantire la tempestiva trasmissione delle informazioni alla Banca Dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC, attraverso la compilazione

dell'apposita scheda (AD5), al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

- **RICHIAMATA** la determinazione n. 4 del 07.07.2011 dell'AVCP –Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ora ANAC “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136”, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e da ultimo con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023;
- **VISTA** la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari e nello specifico l’art. 3 della legge 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito in legge con modificazioni nella Legge n. 217/2010;
- **DATO ATTO** che, ai sensi della succitata normativa, è stato acquisito per il presente servizio il CIG: B47235DFB0;
- **VISTO** che la Soc. Poste Italiane S.p.A. ha comunicato il numero del conto corrente dedicato, presente agli atti d’ufficio;
- **VISTA** la verifica effettuata presso il portale dell’INAIL – INPS dalla quale risulta che la suddetta società è in regola con il versamento dei contributi e dei premi e accessori, con scadenza 28.01.2025;
- **DATO ATTO** che si rende quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 3.000,00, per ricaricare il c/c postale vincolato, a favore dell'operatore economico Poste Italiane S.p.A., C.F. 97103880585 - P.IVA 01114601006, con sede in Roma, Viale Europa n. 190;
- **RICHIAMATO** l’art. 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dall’art. 1 comma 41 legge 6 novembre 2012 n. 190, secondo cui il responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d’interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- **ATTESO** che la sottoscritta Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;
- **RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 34 del 19.04.2023 relativa all’approvazione del nuovo Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- **VISTO** l’art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili dei Servizi;
- **VISTI** gli artt. 171, 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;
- **VISTO** il vigente Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;
- **VISTO** il bilancio per il triennio 2024/2026 – competenza esercizio 2024;
- **VISTI** il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell’art. 147-bis del T.U.E.L.;

## **D E T E R M I N A**

- 1) **DI AFFIDARE**, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n° 36/2023, il Servizio di "Affrancaposta“, a favore di Poste Italiane SPA con sede in Roma, Viale Europa n. 190, C.F.97103880585 - P.IVA 01114601006, ai fini del servizio di Affrancaposta per la macchina affrancatrice in uso IS-350;
- 2) **DI DISPORRE** l’impegno di spesa di € 3.000,00 da imputare al cap. n. 1345 codice di bilancio 01.11-1.03.02.16.002 del bilancio per il triennio 2024/2026;
- 3) **DI ACCERTARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

- 4) **DI PROCEDERE** al versamento dell'importo dovuto nel limite dell'impegno come sopra assunto per il servizio di Affrancaposta, avvalendosi del Provider – Quadient Italy s.r.l. – 12535770155 con sede in Via Giuseppe Sirtori, 34 20017 RHO (MI), mediante conto corrente postale vincolato, nel rispetto di quanto previsto dalle norme in materia di contabilità pubblica;
- 5) **DI DARE ATTO** che i pagamenti relativi al servizio/fornitura verranno disposti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- 6) **DI DARE ATTO** che non sussistono cause di astensione riferite a situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, in capo al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- 7) **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione alla Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del “visto” di competenza, ai fini della regolare esecuzione, della regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della spesa;
- 8) **DI DARE ATTUAZIONE** a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i. ove applicabile.

**La presente determinazione:**

- è esecutiva dal momento della sua sottoscrizione.
- se comporta impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, sarà trasmessa alla Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- va inserita nel Fascicolo delle Determine, tenuto presso il Settore Segreteria.
- sarà relazionata alla Giunta Comunale secondo le disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

**Il Responsabile del Servizio  
F.to Pertile Dott.ssa Samantha**

---

**Il Responsabile del Servizio**

In relazione al disposto dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, esprime

**Parere FAVOREVOLE**

in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione.

Nella residenza comunale, li 25-11-2024

**Il Responsabile del Servizio  
F.to Pertile Dott.ssa Samantha**

---

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000,

**Appone**

il visto di regolarità contabile e

**Attesta**

la copertura finanziaria della spesa.

Nella residenza comunale, li 25-11-2024

**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Pertile Dott.ssa Samantha**

---

**Albo Pretorio on line**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà affissa all'Albo Pretorio on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi  
Parona, 25-11-2024

**Il ViceSegretario Comunale**  
**F.to Pertile Dott.ssa Samantha**